

The Others

SCHEDA STAMPA

Lorenzo Bruni – profilo professionale

Lorenzo Bruni è stato scelto da Roberto Casiraghi a gennaio di quest'anno come direttore artistico di The Others Fair. L'edizione 2019 è la prima sotto a sua regia.

Fiorentino, classe 1976 è critico, curatore indipendente e docente a contratto.

Tre anime professionali che si incontrano felicemente dando a Bruni un profilo a tuttotondo e una conoscenza di contesti e processi del mondo dell'arte che gli consentono di portare un valore aggiunto in termini di visione e relazioni nei progetti di cui è titolare.

In qualità di curatore si evidenzia che dal 2000 è coordinatore dello spazio non-profit BASE / Progetti per l'arte (baseitaly.org), recentemente ha collaborato con il Museo del 900 a Firenze per una nuova serie di mostre intitolata DUEL, con il MAGA - Museo di Gallarate e con Manifesta12 a Palermo per l'evento collaterale nel Museo Geologico della città dove sono stati coinvolti artisti di differenti generazioni.

Nel 2017 ha curato la mostra collettiva dal titolo *"Io sono qui"* al Museo Macro Testaccio di Roma, la mostra *"Il frammento come strumento. Per un'archeologia dell'effimero"* invitando gli artisti Piero Gilardi, Maria Thereza Alves e Oysten Aasan presso gli spazi della Galleria Enrico Astuni di Bologna.

Nel 2016 è stato consulente per la nuova apertura del Museo Pecci di Prato, sotto la direzione di Fabio Cavallucci.

Ricca e articolata la serie di attività professionali degli anni precedenti: nel 2015 ha curato la collettiva con artisti internazionali di differenti generazioni dal titolo *"Raccontare un luogo"* presso la Galleria Astuni di Bologna e la doppia personale alla GAM di Palermo con Gianni Pettena (*"architetto radicale"*) e Marc William Zanghi (pittore siciliano).

È stato inoltre curatore per differenti istituzioni museali italiane e straniere tra cui il centro d'arte Karst a Plymouth in Regno Unito, il Museo RISO, il museo d'arte contemporanea della Regione Siciliana a Palermo, il Museo KCCC di Klaipeda, in Lituania; HISK a Gent in Belgio. E ancora alla Fondazione Lanfranco Baldi di Firenze, il Musée d'art modern de saint-Etienne Métropole, Francia. Oltre che per il Pac di Milano, il Museo di Grenoble e il Museo di Sidney.

La sua pratica curatoriale di ricerca lo ha portato a dare vita a differenti cicli di mostre, sempre intese come piattaforme di riflessione teorica e pratica, tra queste sono da segnalare quelle sull'idea di paesaggio contemporaneo, del viaggio all'epoca di Google Maps, sulla temporalità della scultura contemporanea, della tradizione pittorica astratta dopo la diffusione degli schermi digitali, sulle interazioni tra la performance, il video e il sound design fino a quello – ciclo di mostre dal 2005 al 2009 realizzato presso lo spazio di Via Nuova Arte Contemporanea di Firenze - sull'eredità del Modernismo.

Le esperienze di docente sono sempre state parallele al percorso professionale di curatore a Firenze come professore di Estetica dei Nuovi Media in diverse accademie d'arte.

Associazione The Others

Sede Legale
C.so Galileo Ferraris ,14
10121 Torino - I

Tel. +39 011 850 660 – Fax +39 011 2410640
theothers@theothersfair.com
C.F. 97576210013 – P.iva 08628260013

Sede Operativa
Via Valprato, 68
10155 Torino - I

The Others

Dal 2017 inizia ad insegnare presso AANT - Accademia delle Arti e delle Nuove Tecnologie di Roma, dove è docente di Storia delle Arti visive e di storia della grafica, mentre nel 2015 ha insegnato "Estetica dei New Media" all'Accademia di Bologna e all'Accademia di Firenze.

Attualmente insegna all'AANT – Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie di Roma e all'Accademia di Belle arti sempre nella capitale.

Come critico numerose le pubblicazioni e recensioni già a partire dagli anni 2000.

Recentemente ha pubblicato il libro *Oltre i colori come tabù* attorno alla storia dell'arte italiana dagli anni '60 agli '80 e di come può essere interpretata oggi in un'era post-internet e il libro dal titolo *Making Time* sul tema della narrazione al tempo della post-verità analizzata attraverso il lavoro di tre artisti che lavorano sulle immagini in movimento dagli anni '90: Grazia Toderi, Slater Bradley e Park chag-kiong.

Sempre nel 2017 è stato dato alla stampa il libro, omonimo alla mostra correlata, dal titolo *Misurazioni* dedicata all'esperienza artistica di Eliseo Mattiacci per la Galleria Poggiali di Firenze.

Nel periodo di collaborazione con Fabio Cavallucci, ha pubblicato il libro *66/16. Ieri, oggi, domani eccetera* (Prearo Editore versione italiana, Sputnik Editions versione inglese) incentrato sulla smaterializzazione dell'opera d'arte dagli anni Sessanta ad oggi.

Nello stesso scrive con Fortino Edition il libro *Parole, site specific e il mutamento della percezione dell'arte visiva dagli anni Novanta a oggi*.

Tra le pubblicazioni meno recenti, ma che vale la pena citare, si ricordano: *In difesa delle cause perse. Estetica e pratiche curatoriali*, Silvana Editoriale, 2013; *Museums, galleries, homes and other stories* (libro di interviste ad artisti contemporanei sul tema del museo), Astuni public Studio, Bologna, 2011; *Un gesto può essere una scultura? Una storia degli ultimi quindici anni ricercando una chiave di lettura attraverso la domanda: cosa è scultura oggi?*, in Soft-Cell. *Dinamiche nello spazio in Italia*, Bologna, Damiani, 2008.

È di prossima pubblicazione il libro intitolato *Il frammento come strumento* attorno alle ultime ricerche sull'arte dopo gli anni 2000 in dialogo con gli archivi digitali e il reperto archeologico.

Oltre a **The Others Art Fair**, Lorenzo Bruni ha fatto parte del board curatoriale della prima edizione di **The Phair** la nuova fiera di fotografia a Torino ideata da Roberto Casiraghi insieme a Paola Rampini.

Associazione The Others

Sede Legale
C.so Galileo Ferraris ,14
10121 Torino - I

Tel. +39 011 850 660 – Fax +39 011 2410640
theothers@theothersfair.com
C.F. 97576210013 – P.iva 08628260013

Sede Operativa
Via Valprato, 68
10155 Torino - I